



RAFFORZARE IL DIALOGO SOCIALE VERSO UNA CULTURA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

“Il dialogo sociale è una componente fondamentale del modello sociale europeo, in quanto consente alle parti sociali (rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori) di contribuire attivamente, anche mediante accordi, alla definizione della politica europea in materia sociale e occupazionale” (articolo 151 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea TFUE). Il dialogo sociale punta a migliorare la governance attraverso il coinvolgimento delle parti sociali nella fase decisionale e nell'attuazione.



Il dialogo sociale si riferisce a tutti i tipi di negoziazione e consultazione, o semplicemente allo scambio di informazioni tra rappresentanti di governi, datori di lavoro e lavoratori su questioni di interesse comune relative alla politica economica e sociale.

Il dialogo sociale:

può essere informale o istituzionalizzato e spesso include entrambi

si svolge a diversi livelli (internazionale, nazionale, regionale, locale o lavorativo)

può coinvolgere le parti sociali in diversi settori economici, all'interno di un unico settore o in un'unica impresa o gruppo di imprese

La sfida odierna è conciliare la crescita e il progresso economico con il lavoro dignitoso e la sicurezza sul lavoro. Rimane quindi fondamentale alzare il livello di allerta sulla prevenzione degli infortuni. **Più dialogo sociale e a tutti i livelli: questo rappresenta la condizione necessaria per promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro!**

Il dialogo sociale favorisce la costruzione e il mantenimento di una cultura preventiva della

sicurezza e della salute sul lavoro. Tale cultura prevede:

- Il rispetto, a tutti i livelli, del diritto ad un ambiente di lavoro sicuro e salubre
- La partecipazione attiva da parte di governi, datori di lavoro e lavoratori attraverso un sistema di diritti, responsabilità e doveri definiti
- La massima priorità al principio di prevenzione.

Il dialogo sociale contribuisce a:



Migliorare la qualità delle politiche e delle strategie in materia di SSL



Rispetto delle normative in materia di SSL



Costruire partecipazione e impegno



Integrazione dei sistemi di gestione della SSL nella struttura di gestione aziendale complessiva



Facilitare la rapida ed efficace attuazione delle politiche e delle strategie in materia di SSL



Cambiamento culturale per ottenere una cultura positiva della SSL

Il consolidamento di una “cultura positiva” della SSL si costruisce con la comunicazione e il dialogo basati sulla fiducia e sul rispetto reciproco, con la leadership positiva da parte dei datori di lavoro e della direzione, con la formazione e l’informazione di tutti i lavoratori.

Il dialogo sociale ha avuto un ruolo chiave anche durante la crisi dovuta al COVID-19. Infatti, i governi che hanno dato priorità alla partecipazione attiva delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori all’amministrazione della SSL, sono stati in grado di sviluppare e attuare collettivamente leggi, politiche e interventi di emergenza più efficaci.

“La partecipazione dei lavoratori è indispensabile per garantire l'accettazione e

l'efficacia delle soluzioni adottate in materia di salute e sicurezza, come ampiamente dimostrato nel periodo della pandemia, quando si sono ricercate soluzioni sanitarie per i luoghi di lavoro nell'ambito del dialogo sociale. E in molti casi è meglio intervenire proprio in questo modo: non attraverso una nuova normativa, bensì attraverso la consultazione a livello aziendale”, ha sostenuto Rebekah Smith di BusinessEurope.

La pandemia ha reso più complicata la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, pertanto oggi è quanto mai necessario rafforzare il dialogo sociale per garantire migliori standard di sicurezza negli ambienti di lavoro, condizioni sociali e di tutela dei lavoratori.

PERCHÉ IL DIALOGO SOCIALE È IMPORTANTE?

“Le misure di SSL attuate attraverso il dialogo sociale non solo contribuiscono positivamente alla salute dei lavoratori, ma possono anche migliorare la redditività delle imprese e ridurre i costi sanitari e l'assenteismo”.



UOMOeAMBIENTE aiuta le aziende a pianificare e sviluppare modelli di dialogo sociale integrati al sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ed è in grado di integrare specifiche attività nei seguenti ambiti:



Gruppo tecnico: Dott. Burrascano Mario, Dott.ssa Sandrone Irene, Dott.ssa Gagliardi Elisa, Ing. Gentilucci Gaia, Ing. Filograno Andrea, Dott.ssa Leo Alessandra

Uomo & Ambiente S.r.l. Società Benefit P.IVA 10874480014 · REA TO-1168640 // **Sede Legale e Operativa:** Via Angrogna 16/A · 10139 Torino (TO)
Altre Sedi: Rue de la Maladière 90 · 11020 Saint Christophe (AO) // Via G. Marconi 2 · 37036 San Martino Buon Albergo (VR) // Via Pila 7/A · 35010 Loreggia (PD) // Viale Mangiarotti 20 · 33033 Codroipo (UD)
Numero Verde: 800.035.442 // info@uomoeambiente.com · uomoeambientesrl@pec.it